



ENERGIA ALLA TUA VITA

Comunicato
Stampa

Relazioni con i media

Tel. +39 06 8305 5699
Fax +39 06 8305 3771
ufficiostampa@enel.com

Investor Relations

Tel. +39 06 8305 7975
Fax +39 06 8305 7940
investor.relations@enel.com

enel.com

ENEL: IL CDA APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2014

- Ricavi a 36.101 milioni di euro (39.287 milioni nel 1H 2013, - 8,1%)
- Ebitda a 7.878 milioni di euro (8.143 milioni nel 1H 2013, - 3,3%)
- Ebit a 5.011 milioni di euro (5.093 milioni nel 1H 2013, -1,6%)
- Risultato netto del Gruppo a 1.685 milioni di euro (1.680 milioni nel 1H 2013, +0,3%)
- Utile netto ordinario del Gruppo a 1.572 milioni di euro (1.652 milioni nel 1H 2013, -4,8%)
- Indebitamento finanziario netto a 43.073 milioni di euro (39.706 milioni al 31 dicembre 2013, +8,5%)

* * *

Roma, 31 luglio 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. (“Enel”), presieduto da Patrizia Grieco, ha esaminato e approvato nel tardo pomeriggio di ieri la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014.

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Ricavi	36.101	39.287	-8,1%
Ebitda (Margine operativo lordo)	7.878	8.143	-3,3%
Ebit (Risultato operativo)	5.011	5.093	-1,6%
Risultato netto del Gruppo	1.685	1.680	+0,3%
Utile netto ordinario del Gruppo	1.572	1.652	-4,8%
Indebitamento finanziario netto	43.073	39.706 (*)	+8,5%

(*) Al 31 dicembre 2013.

Francesco Starace, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel ha così commentato: “*In un contesto economico ancora generalmente sfavorevole, Enel, nel primo semestre dell’anno, ha continuato a beneficiare di un portafoglio ben bilanciato in termini geografici, tecnologici e di attività regolate e non regolate. L’ulteriore capacità rinnovabile messa in esercizio e il proseguimento delle azioni manageriali già avviate in termini di ottimizzazione dei costi e degli investimenti hanno consentito di compensare parzialmente gli effetti negativi sui risultati economici derivanti da nuove misure regolatorie in Spagna nonché da un effetto cambio sfavorevole, principalmente in America Latina.*”

La ristrutturazione e la riorganizzazione del Gruppo avviate oggi, consentiranno di accelerare il processo di efficientamento e di rifocalizzazione delle scelte di investimento, liberando in questo modo maggiori disponibilità per sostenere la crescita”.



I dati patrimoniali al 30 giugno 2014 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita, concernenti alcune attività minori che, in base allo stato di avanzamento delle trattative per la loro cessione a terzi, ricadono nell'applicazione dell'IFRS 5.

Si segnala che a seguito dell'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2014 con efficacia retrospettiva, del nuovo *standard* contabile IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*, le partecipazioni detenute dal Gruppo Enel in *joint venture* (accordi in cui le parti hanno diritto ad una quota delle attività nette o del risultato economico derivanti dagli accordi stessi) devono essere consolidate utilizzando il metodo del patrimonio netto (c.d. *equity method*) anziché il consolidamento proporzionale, non più consentito per tali fattispecie. Dato che sino alla data di applicazione del nuovo *standard* il Gruppo Enel aveva consolidato le proprie partecipazioni in *joint venture* utilizzando il metodo proporzionale (che il previgente principio IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* prevedeva in via opzionale al metodo del patrimonio netto), tale modifica ha comportato la rideterminazione, ai soli fini comparativi, delle voci patrimoniali contenute nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e delle voci di conto economico relative al primo semestre 2013. Si precisa, inoltre, che, in ragione della sua natura, la citata modifica non ha comportato variazioni sia al Risultato netto di Gruppo dell'esercizio precedente e del primo semestre 2013, sia al valore del Patrimonio Netto di Gruppo al 31 dicembre 2013. Le citate modifiche nel metodo di consolidamento hanno comportato coerenti rettifiche ai dati operativi relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2013, presentati nel presente comunicato a fini comparativi.

Inoltre, la nuova versione dello IAS 32, applicabile a partire dal 1° gennaio 2014 con efficacia retrospettiva, dispone che attività e passività finanziarie debbano essere compensate e il relativo saldo netto esposto nello stato patrimoniale soltanto quando ricorrano specifiche condizioni. L'applicazione delle nuove disposizioni dello IAS 32 ha comportato modifiche a talune voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2013. Tali modifiche non hanno generato impatti sul Patrimonio netto consolidato.

In aggiunta, alla fine del 2013, il Gruppo Enel ha adottato una nuova politica contabile che rientra nel progetto di armonizzazione del trattamento contabile relativo alla rilevazione e presentazione in bilancio delle diverse tipologie di certificati ambientali. L'adozione di tale nuovo modello, basato sul *business model* delle società coinvolte nel meccanismo di incentivazione dei certificati ambientali, ha prodotto esclusivamente alcune riclassifiche tra le voci del Conto economico consolidato del primo semestre 2013.

Infine, alla data della presente relazione finanziaria semestrale, risulta completato il processo di allocazione definitiva del prezzo di acquisizione di alcune società della Divisione Energie Rinnovabili (tra cui Parque Eolico Talinay Oriente) e per effetto di tale allocazione sono stati rideterminati taluni dati patrimoniali presentati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 al fine di riflettere il *fair value* delle attività acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte attraverso le relative operazioni di aggregazione aziendale.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette possedute per la vendita e Utile netto ordinario del Gruppo), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

DATI OPERATIVI

Vendite di energia elettrica e gas

Nei primi sei mesi del 2014 le vendite di energia elettrica alla clientela finale del Gruppo Enel si sono attestate a 130,3 TWh, con un decremento rispetto al corrispondente periodo del 2013 di 3,4 TWh (-2,5%). I minori volumi venduti si riferiscono in particolare al decremento delle vendite nel mercato nazionale (-2,1 TWh) e in Francia (-2,3 TWh), quest'ultimo a seguito della riduzione dei volumi di capacità disponibile.

Le vendite di gas alla clientela finale ammontano a 4,4 miliardi di metri cubi, in diminuzione di circa 0,5 miliardi di metri cubi rispetto allo stesso semestre del 2013. Tale diminuzione è riferibile alle vendite nel mercato domestico (che si sono attestate a 2,1 miliardi di metri cubi), mentre all'estero le vendite di gas, riferite alle attività di Endesa (2,3 miliardi di metri cubi), sono risultate sostanzialmente invariate.

Produzione di energia elettrica

La produzione netta complessiva del Gruppo Enel nel primo semestre del 2014 si è attestata a 135,8 TWh (-0,3% rispetto ai 136,2 TWh dei primi sei mesi del precedente esercizio), di cui 35,9 TWh in Italia e 99,9 TWh all'estero.

La produzione degli impianti del Gruppo Enel in Italia è stata pari a 35,9 TWh con una crescita del 2,0% (+0,7 TWh) rispetto allo stesso periodo del 2013.

Nei primi sei mesi del 2014 la domanda di energia elettrica nel sistema elettrico nazionale, pari a 152,9 TWh, ha fatto registrare una flessione del 3,0% rispetto a quanto rilevato nel corrispondente periodo del 2013, mentre le importazioni nette hanno registrato un incremento di 0,9 TWh (+4,1%).

Gli impianti del Gruppo Enel all'estero nel primo semestre del 2014 hanno prodotto 99,9 TWh, in diminuzione di 1,1 TWh (-1,1%) rispetto ai primi sei mesi del precedente esercizio. Il decremento è da riferirsi essenzialmente alle minori quantità prodotte in Slovacchia per 1,2 TWh (di cui 1,0 TWh idroelettrica) per effetto delle non favorevoli condizioni d'idraulicità.

La produzione di energia elettrica delle centrali del Gruppo Enel in Italia e all'estero è generata per il 50,5% da fonte termoelettrica, per il 35,0% da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, geotermico, biomasse e solare) e per il 14,5% da fonte nucleare.

Distribuzione di energia elettrica

L'energia elettrica vettoriata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel primo semestre del 2014 è stata pari a 194,9 TWh, di cui 109,4 TWh in Italia e 85,5 TWh all'estero.

In Italia i volumi di elettricità distribuita sono diminuiti di 3,7 TWh (-3,3%) rispetto a quanto rilevato nei primi sei mesi del precedente esercizio, coerentemente con l'andamento della richiesta di energia elettrica sulla rete nazionale.

L'elettricità trasportata all'estero è stata pari a 85,5 TWh, con un lieve incremento di 0,1 TWh (+0,1%) rispetto allo stesso periodo del 2013. La variazione in aumento risente delle maggiori quantità vettorate da Endesa nei paesi latinoamericani (+1,3 TWh), parzialmente compensate dalla riduzione dei volumi distribuiti nella Penisola Iberica (-1,2 TWh) correlata al calo della domanda di energia elettrica.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

I **Ricavi** del primo semestre 2014 sono pari a 36.101 milioni di euro con un decremento di 3.186 milioni di euro (-8,1%) rispetto al primo semestre 2013. Il decremento è sostanzialmente riferibile ai minori ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica, da attribuire essenzialmente alle minori quantità generate e vendute, nonché all'andamento sfavorevole dei tassi di cambio di alcune valute dei paesi in cui il Gruppo opera rispetto all'euro. Si segnala, che i ricavi del primo semestre 2014 includono l'adeguamento del prezzo di vendita, per 82 milioni di euro, della società Arctic Russia ceduta a fine 2013, effettuato sulla base di una clausola di *earn-out* divenuta efficace nel corso del primo semestre 2014, nonché la rimisurazione al *fair value* (per complessivi 82 milioni di euro) delle attività nette di alcune società per le quali nel corso del semestre si è acquisito o perso il controllo. In particolare, si evidenzia che i ricavi dell'Area di business Mercato si attestano a 7.848 milioni di euro (-9,9%), quelli dell'Area di business Generazione ed Energy Management a 10.278 milioni di euro (-15,1%), quelli della Divisione Infrastrutture e Reti a 3.720 milioni di euro (-1,7%), quelli della Divisione Iberia e America Latina a 14.373 milioni di euro (-7,4%), quelli della Divisione Internazionale a 2.622 milioni di euro (-15,5%) e quelli della Divisione Energie Rinnovabili a 1.365 milioni di euro (-7,2%).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del primo semestre 2014 è pari a 7.878 milioni di euro ed evidenzia un decremento di 265 milioni di euro (-3,3%) rispetto al primo semestre 2013. In particolare, i sopraccitati proventi da cessione e da rimisurazione a *fair value* ed il miglioramento del margine dalle attività effettuate in Italia sono stati più che compensati dal decremento dei risultati delle divisioni Iberia e America Latina e Energie Rinnovabili, che hanno risentito degli effetti negativi derivanti da alcuni mutamenti regolatori in Spagna particolarmente penalizzanti per le società di generazione sia da fonte convenzionale che rinnovabile, e dall'effetto negativo dell'apprezzamento dell'euro nei confronti di alcune valute dei paesi in cui il Gruppo opera. In particolare, si evidenzia che il margine operativo lordo dell'Area di business Mercato si attesta a 538 milioni di euro (+12,8%), quelli dell'Area di business Generazione ed Energy Management a 735 milioni di euro (+17%), quelli della Divisione Infrastrutture e Reti a 2.118 milioni di euro (+7,7%), quelli della Divisione Iberia e America Latina a 2.982 milioni di euro (-16,4%), quelli della Divisione Internazionale a 505 milioni di euro (-0,8%) e quelli della Divisione Energie Rinnovabili a 889 milioni di euro (-8,1%).

L'**Ebit** (risultato operativo) del primo semestre 2014 ammonta a 5.011 milioni di euro, con un decremento di 82 milioni di euro (-1,6%) rispetto all'analogo periodo del 2013, tenuto conto di minori ammortamenti e perdite di valore per 183 milioni di euro. Tale ultima variazione è essenzialmente connessa ai minori adeguamenti netti sul valore di crediti commerciali nonché ai minori ammortamenti di beni materiali e immateriali.

Con riferimento ai risultati delle Divisioni, si segnala che il risultato operativo dell'Area di business Mercato si attesta a 257 milioni di euro (+35,3%), quello dell'Area di business Generazione ed Energy Management a 508 milioni di euro (+28,9%), quello della Divisione Infrastrutture e Reti a 1.626 milioni di euro (+9,9%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 1.625 milioni di euro (-24,3%), quello della Divisione Internazionale a 313 milioni di euro (+50,5%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 618 milioni di euro (-11,6%).

Il **Risultato netto del Gruppo** del primo semestre 2014 ammonta a 1.685 milioni di euro ed è sostanzialmente in linea con quello registrato nello stesso semestre 2013, pari a 1.680 milioni di euro (+0,3%).

L'**Utile netto ordinario del Gruppo** nel primo semestre 2014 è pari a 1.572 milioni di euro, in calo di 80 milioni di euro (-4,8%) rispetto ai 1.652 milioni di euro rilevati nell'analogo periodo del 2013.

La **Situazione patrimoniale consolidata** al 30 giugno 2014 evidenzia un capitale investito netto pari a 95.947 milioni di euro (92.538 milioni di euro al 31 dicembre 2013), inclusivo delle attività nette possedute per la vendita per 14 milioni di euro (221 milioni di euro al 31 dicembre 2013). Esso è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 52.874 milioni di euro (52.832 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e dall'indebitamento finanziario netto per 43.073 milioni di euro (39.706 milioni di euro al 31 dicembre 2013). Quest'ultimo è in aumento di 3.367 milioni di euro (+8,5%) rispetto alla fine del 2013. In particolare, gli effetti positivi generati dalla gestione ordinaria sono stati più che compensati dal fabbisogno connesso agli investimenti del periodo e al pagamento dei dividendi e delle imposte. Al 30 giugno 2014, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, si attesta a 0,81 a fronte di 0,75 di fine 2013.

Gli **Investimenti** effettuati nel primo semestre 2014 ammontano a 2.485 milioni di euro, con un incremento di 142 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2013, particolarmente concentrato all'estero e nelle tecnologie rinnovabili.

I **Dipendenti** del Gruppo al 30 giugno 2014 sono pari a 71.404 unità (70.342 al 31 dicembre 2013). L'organico nel primo semestre del 2014 si è incrementato di 1.062 risorse sostanzialmente per l'effetto del saldo positivo tra le assunzioni e le cessazioni (+966), e delle variazioni di perimetro (+96 risorse) riconducibili essenzialmente alle società Inversiones Gas Atacama e SE Hydropower.

AVVENIMENTI RECENTI

In data **12 maggio 2014** Enel Green Power North America, Inc. (“EGP-NA”), controllata di Enel Green Power S.p.A. (“EGP”), ha siglato un accordo per acquisire da una controllata di GE Capital un ulteriore 26% di azioni di “classe A” della Buffalo Dunes Wind Project, LLC, società che gestisce l’impianto eolico da 250 MW di Buffalo Dunes, nel Kansas, per un totale di circa 60 milioni di dollari statunitensi. L’opzione per l’acquisizione di tale partecipazione era contemplata nell’accordo originario tra EGP-NA e la controllata di GE Capital. Al termine dell’operazione, che è stata finalizzata a valle delle necessarie approvazioni della *Federal Energy Regulatory Commission* statunitense, EGP-NA detiene il 75% delle azioni di “classe A” della società che gestisce il parco eolico, mentre la controllata di GE Capital ne detiene il rimanente 25%. Il pieno consolidamento dell’impianto eolico di Buffalo Dunes ha portato la capacità installata di EGP in Nord America a circa 2 GW. Il parco eolico di Buffalo Dunes è operativo dal dicembre 2013 ed è stato il più grande impianto eolico ad entrare in esercizio negli Stati Uniti d’America nel corso del 2013. L’impianto in questione ha richiesto un investimento complessivo di circa 370 milioni di dollari statunitensi e beneficia di un accordo a lungo termine per l’acquisto dell’energia prodotta.

In data **20 maggio 2014** EGP ha annunciato di aver avviato i lavori per la costruzione di due impianti fotovoltaici, Lalackama e Chañares, situati nel nord del Cile. Lalackama, con 60 MW di capacità installata, sarà il più grande impianto fotovoltaico del Gruppo. Una volta realizzato e messo in esercizio, l’impianto in questione sarà in grado di generare fino a 160 GWh all’anno, e l’investimento totale per la relativa realizzazione è stimato in circa 110 milioni di dollari statunitensi. L’impianto Chañares, con una capacità installata di 40 MW, una volta realizzato e messo in esercizio sarà in grado di generare fino a 94 GWh all’anno; l’investimento totale per la relativa realizzazione è stimato in circa 70 milioni di dollari statunitensi. A entrambi i progetti è associato un contratto di vendita di energia per la fornitura di clienti regolati. La gara, realizzata per il SIC (Sistema Interconnesso Centrale cileno) da 26 aziende distributrici, è stata aggiudicata nel mese di novembre 2013.

In data **22 maggio 2014** l’Assemblea degli Azionisti di Enel ha approvato il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2013 e ha deliberato un dividendo per l’esercizio 2013 pari a 13 centesimi di euro per azione, messo in pagamento a decorrere dal 26 giugno 2014. L’Assemblea ha inoltre nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione – il cui mandato scadrà in occasione dell’approvazione del bilancio dell’esercizio 2016 – composto da Maria Patrizia Grieco, Francesco Starace, Alessandro Banchi, Alberto Bianchi, Paola Girdinio, Salvatore Mancuso, Alberto Pera, Anna Chiara Svelto e Angelo Taraborrelli.

In data **23 maggio 2014** il Consiglio di Amministrazione di Enel, nella sua nuova composizione, ha nominato Francesco Starace quale Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società. Il Consiglio ha inoltre approvato l’assetto dei poteri, riconoscendo al Presidente Patrizia Grieco un ruolo di supervisione sulle attività di *audit* (ferma restando la dipendenza gerarchica del responsabile di tale funzione dal Consiglio di Amministrazione), di impulso e supervisione sull’applicazione delle norme di *corporate governance* riguardanti le attività del Consiglio di Amministrazione, nonché l’incarico di intrattenere, d’intesa e in coordinamento con l’Amministratore Delegato, rapporti con organi istituzionali e autorità. All’Amministratore Delegato sono stati attribuiti, in linea con l’assetto precedente, tutti i poteri per l’amministrazione della Società, ad eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla normativa applicabile, dallo statuto sociale o mantenuti dal Consiglio di Amministrazione nell’ambito delle proprie competenze.

In data **11 giugno 2014** Francesco Starace, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel, ha firmato a Pechino due accordi con i vertici di China Huaneng Group e di China National Nuclear Corporation, due aziende cinesi *leader* nel settore elettrico. In particolare, alla luce del lavoro comune iniziato nel 2009 nel campo del *carbon capture and storage*, Enel e China Huaneng Group hanno deciso di espandere

ulteriormente e approfondire il loro rapporto, dando vita a una collaborazione nelle seguenti aree: cooperazione scientifica e tecnologica, sviluppo di progetti elettrici da fonti energetiche convenzionali e rinnovabili, ricerca manageriale in campi dell'economia sociale, sviluppo sostenibile, politiche e regolamentazioni, nonché gestione di *carbon assets* e *carbon strategy*. Il *Memorandum of Understanding* siglato da Enel con China National Nuclear Corporation traccia invece il quadro per lo scambio di informazioni e di *best practice* relative allo sviluppo, alla progettazione, alla costruzione, alla gestione e alla manutenzione di centrali nucleari.

In data **8 luglio 2014** EGP ha annunciato che la controllata statunitense EGP-NA ha firmato un accordo di "*capital contribution*" per circa 400 milioni di dollari statunitensi con un consorzio guidato da J.P. Morgan. In base a tale accordo il consorzio si impegna a finanziare il progetto eolico Origin, con una capacità installata di 150 MW, in Oklahoma, e quello di Goodwell, con una capacità installata di 200 MW, in Oklahoma e in Texas. Il consorzio erogherà il finanziamento all'entrata in esercizio degli impianti, prevista nel quarto trimestre 2014 per l'impianto di Origin e nel quarto trimestre 2015 per l'impianto di Goodwell, fatto salvo il rispetto dei requisiti specificati nell'accordo. Ad entrambi i progetti sono associati contratti di vendita a lungo termine dell'energia prodotta. In base all'accordo, il consorzio guidato da J.P. Morgan effettuerà un apporto al capitale di EGP-NA pari a un ammontare totale di circa 400 milioni di dollari statunitensi. Il consorzio riceverà in cambio una partecipazione con diritto di voto limitato in EGP-NA che gli consentirà di ottenere una percentuale dei benefici fiscali che saranno riconosciuti ai progetti di Origin e Goodwell. EGP supporterà gli obblighi della propria controllata statunitense derivanti dall'accordo con una *parent company guarantee*, non estesa al ritorno sull'investimento.

In data **10 luglio 2014** l'Amministratore Delegato ha informato il Consiglio di Amministrazione che, nell'ambito del programma di vendita funzionale al rafforzamento della struttura patrimoniale del Gruppo – secondo quanto previsto dal Piano industriale 2014-2018 – sono stati individuati come possibile oggetto di vendita da parte del Gruppo Enel gli *asset* di generazione posseduti in Slovacchia e gli *asset* di distribuzione e vendita posseduti in Romania. Sia per la Slovacchia che per la Romania, il Gruppo Enel ha pertanto provveduto di recente a notificare formalmente l'avvio dei processi di vendita alle società partecipate ed ai relativi azionisti di minoranza (rappresentati da società o enti a partecipazione statale), nonché a nominare gli *advisor* finanziari e legali chiamati a supportare i processi medesimi. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato e avendo espresso la propria condivisione sulle iniziative intraprese, si è riservato di esaminare e valutare nei prossimi mesi, all'esito delle procedure di vendita delle indicate partecipazioni possedute dal Gruppo Enel in Slovacchia e in Romania, le offerte dei potenziali acquirenti.

In data **11 luglio 2014** EGP e Sharp Corporation ("Sharp") hanno comunicato di aver raggiunto un accordo in base al quale EGP subentra negli obblighi della quota di "*off-take*" di Sharp per i pannelli fotovoltaici prodotti dalla fabbrica di Catania di 3Sun S.r.l. ("3Sun"), la *joint-venture* paritetica tra EGP, Sharp e STMicroelectronics. L'"*off-take agreement*" è un contratto in base al quale EGP e Sharp si sono impegnate ad acquistare l'intera produzione della fabbrica di Catania di 3Sun, che produce attualmente circa 200 MW all'anno di pannelli fotovoltaici a film-sottile multi giunzione. Tali pannelli, particolarmente adatti alle alte temperature, sono utilizzati da EGP per la realizzazione dei suoi impianti fotovoltaici in diverse aree geografiche emergenti contemplate dal piano industriale 2014-2018, tra cui il Sud America e il Sud Africa. Il corrispettivo dovuto da Sharp ad EGP è pari a 95 milioni di euro. L'accordo tra EGP e Sharp comprende anche l'impegno da parte della stessa EGP ad acquisire la partecipazione detenuta da Sharp in Enel Green Power & Sharp Solar Energy S.r.l. ("ESSE"), *joint-venture* paritetica nata per sviluppare, costruire e gestire impianti fotovoltaici nell'area dell'EMEA, utilizzando i pannelli prodotti dalla fabbrica di 3Sun. Una volta formalizzata l'acquisizione della partecipazione, EGP deterrà l'intero capitale sociale di ESSE.

In data **23 luglio 2014** EGP ha annunciato che rileverà le quote di Sharp e STMicroelectronics in 3Sun (la *joint-venture* paritetica sopra indicata), ciascuna delle quali corrisponde ad un terzo del capitale sociale. L'accordo con STMicroelectronics, che fa seguito alle intese raggiunte con Sharp lo scorso 11 luglio, prevede il versamento da parte della stessa STMicroelectronics a EGP di un importo pari a 15 milioni di

euro, che comporta la liberazione di STMicroelectronics da ogni impegno nei riguardi della *joint-venture* o di EGP. L'operazione, che permetterà ad EGP di detenere l'intero capitale di 3Sun, diverrà efficace a seguito dell'ottenimento dell'approvazione delle banche finanziatrici e delle autorità competenti, ove necessario.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il quadro macroeconomico dei paesi europei nel primo semestre resta ancora incerto, riflettendosi in revisioni, al ribasso in Italia e al rialzo in Spagna, delle previsioni di crescita economica per fine anno; in tale contesto, la domanda di energia elettrica continua nel periodo ad essere debole, evidenziando un *trend* negativo in Italia (dato destagionalizzato -2,8%) ed una sostanziale stabilità in Spagna (dato destagionalizzato +0,1%); le economie emergenti, d'altro lato, continuano a caratterizzarsi per tassi di crescita della domanda rilevanti, pur lievemente inferiori alle previsioni iniziali.

Nella seconda parte dell'anno, Enel continuerà a fare leva su un portafoglio ben bilanciato in termini geografici, tecnologici e di *mix* fra attività regolate e non regolate, focalizzandosi su mercati emergenti e *business* delle energie rinnovabili.

In tale ottica, al fine di sfruttare al massimo le opportunità di creazione del valore derivanti da una semplificazione della struttura organizzativa e da una piena condivisione delle *best practice* tecnologiche e di processo, è stato avviato un progetto di riorganizzazione del Gruppo.

La priorità della riduzione dell'indebitamento finanziario trova rispondenza nel piano di efficientamento dei costi operativi, che dopo i significativi risultati nel 2013 continua ad evidenziare anche nel primo semestre del 2014 un contributo in linea con le previsioni.

Prosegue inoltre il processo di semplificazione della struttura societaria, con rilevanti operazioni di riacquisto di partecipazioni di minoranza in società dell'America Latina.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Tra le principali operazioni di finanziamento effettuate nel corso del primo semestre del 2014, si segnalano le seguenti:

- emissione, in data 15 gennaio 2014, di prestiti obbligazionari subordinati ibridi da parte di Enel strutturate nelle seguenti *tranches*:
 - 1.000 milioni di euro a tasso fisso 5%, con scadenza al 15 gennaio 2075, con opzione *call* al 15 gennaio 2020;
 - 500 milioni di sterline inglesi a tasso fisso 6,625% (oggetto di uno *swap* in euro a tasso fisso di circa 5,6%), con scadenza al 15 settembre 2076, con opzione *Call* al 15 settembre 2021;
- emissione, in data 15 aprile 2014, di un prestito obbligazionario da parte di Endesa Chile di 400 milioni di dollari statunitensi a tasso fisso 4,25%, con scadenza al 15 aprile 2024;
- emissione, nel mese di maggio, di prestiti obbligazionari da parte di Emgesa S.A. ESP per un valore complessivo di 590 milioni di pesos colombiani a tasso variabile, con scadenze di 6, 10 e 16 anni;
- emissione, nei mesi di aprile e giugno, di prestiti obbligazionari da parte di Edelnor per un valore complessivo di 260 milioni di soles peruviani a tasso fisso, tra il 5,8% e il 6,8%, con scadenze di 5, 7 e 9 anni.

Nel periodo compreso tra il 1° luglio 2014 e il 31 dicembre 2015 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari dell'importo contabile complessivo di 5.195 milioni di euro, di cui si segnalano di seguito i principali:

- 1.250 milioni di dollari statunitensi (consolidati per un controvalore di 915 milioni di euro) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International, in scadenza nel mese di ottobre 2014;
- 1.000 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel, in scadenza nel mese di gennaio 2015;
- 1.300 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Enel, in scadenza nel mese di gennaio 2015;
- 1.250 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel Finance International, in scadenza nel mese di giugno 2015;
- 150 milioni di franchi svizzeri relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Enel Finance International, in scadenza nel mese di dicembre 2015.

MODIFICHE STATUTARIE

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato alcune modifiche dello statuto intese, per un verso, ad adeguarne i contenuti a disposizioni normative sopravvenute e, per altro verso, a sopprimere i riferimenti ad alcune deleghe ad aumentare il capitale sociale (prevalentemente riferite a piani di *stock option*) che, ormai risalenti nel tempo, risultavano già eseguite o divenute prive di effetto.

Sotto il primo aspetto si segnala che, in conseguenza del recente completamento del quadro normativo in materia di poteri speciali dello Stato italiano per le attività di rilevanza strategica nel settore dell'energia dettato dal Decreto Legge 15 marzo 2012, n. 21 (convertito con modificazioni dalla Legge 11 maggio 2012, n. 56), la disciplina dettata in materia dall'art. 2 del Decreto Legge 31 maggio 1994, n. 332 (convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994 n. 474) è stata abrogata e la clausola dello statuto Enel (art. 6.2) che disciplinava tali poteri speciali (c.d. "*golden share*"), avendo cessato di produrre i suoi effetti, è stata soppressa dal Consiglio di Amministrazione.

Alle ore 9:30 di oggi, 31 luglio 2014, si terrà una conference call per illustrare i risultati semestrali ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti.

Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si allegano le tabelle dei risultati per Area di business (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi di conto economico, dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario del Gruppo Enel e si rileva che tali schemi e le note illustrative sono stati consegnati alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Risultati per Area di *business*

La rappresentazione dei risultati per Area di *business* è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per monitorare le *performance* del Gruppo nei periodi messi a confronto.

Mercato

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Ricavi	7.848	8.712	-9,9%
Ebitda	538	477	+12,8%
Ebit	257	190	+35,3%
Investimenti	43	24	+79,2%

Generazione ed *Energy Management*

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Ricavi	10.278	12.100	-15,1%
Ebitda	735	628	+17,0%
Ebit	508	394	+28,9%
Investimenti	62	94	-34,0%

Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Ricavi	3.720	3.784	-1,7%
Ebitda	2.118	1.966	+7,7%
Ebit	1.626	1.479	+9,9%
Investimenti	455	483	-5,8%

Iberia e America Latina

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Ricavi	14.373	15.515	-7,4%
Ebitda	2.982	3.566	-16,4%
Ebit	1.625	2.148	-24,3%
Investimenti	846	796	+6,3%

Internazionale

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Ricavi	2.622	3.102	-15,5%
Ebitda	505	509	-0,8%
Ebit	313	208	+50,5%
Investimenti	422	376	+12,2%

Energie Rinnovabili

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Ricavi	1.365	1.471	-7,2%
Ebitda	889	967	-8,1%
Ebit	618	699	-11,6%
Investimenti	641	545	+17,6%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli “indicatori alternativi di performance”, non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

- **L’Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al “Risultato operativo” gli “Ammortamenti e perdite di valore”;
- **L’ Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai “Finanziamenti a lungo termine” e dai “Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”, al netto delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle “Altre attività correnti” e nelle “Altre attività non correnti”;
- **Il Capitale investito netto** determinato quale somma algebrica delle “Attività immobilizzate nette” e del “Capitale circolante netto”, dei fondi non precedentemente considerati, delle “Passività per imposte differite” e delle “Attività per imposte anticipate”, nonché delle “Attività nette possedute per la vendita”;
- **Le Attività nette possedute per la vendita** sono definite come somma algebrica delle “Attività possedute per la vendita” e delle “Passività possedute per la vendita”;
- **L’Utile netto ordinario del Gruppo** è definito come il “Risultato netto del Gruppo” riconducibile alla sola gestione caratteristica.

Tutti i comunicati stampa di Enel sono disponibili anche in versione Smartphone e Tablet.
Puoi scaricare la App Enel Mobile su: [Apple Store](#), [Google Play](#) e [BlackBerry App World](#)



ENERGIA ALLA TUA VITA

Comunicato
Stampa

Conto economico consolidato

Milioni di euro

1° semestre

	2014		2013 restated	
		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.963	2.718	38.100	4.719
Altri ricavi e proventi	1.138	257	1.187	41
[SubTotale]	36.101		39.287	
Costi				
Materie prime e materiali di consumo	18.155	3.523	20.494	5.398
Servizi	7.379	1.163	7.310	1.232
Costo del personale	2.218		2.373	
Ammortamenti e perdite di valore	2.867		3.050	
Altri costi operativi	1.161	54	1.370	35
Costi per lavori interni capitalizzati	(684)		(658)	
[SubTotale]	31.096		33.939	
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	6	49	(255)	30
Risultato operativo	5.011		5.093	
Proventi finanziari	1.219	11	1.444	17
Oneri finanziari	2.895	14	2.707	3
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	53		93	
Risultato prima delle imposte	3.388		3.923	
Imposte	1.148		1.440	
Risultato delle continuing operations	2.240		2.483	
Risultato delle discontinued operations	-		-	
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	2.240		2.483	
Quota di interessenza del Gruppo	1.685		1.680	
Quota di interessenza di terzi	555		803	
<i>Risultato per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,18</i>		<i>0,18</i>	
<i>Risultato diluito per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,18</i>		<i>0,18</i>	
<i>Risultato delle continuing operations per azione attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,18</i>		<i>0,18</i>	
<i>Risultato diluito delle continuing operations per azione attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,18</i>		<i>0,18</i>	



ENERGIA ALLA TUA VITA

Comunicato
Stampa

Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	1° semestre	
	2014	2013 <i>restated</i>
Risultato netto dell'esercizio	2.240	2.483
Altre componenti di conto economico complessivo riclassificabili a conto economico:		
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura di flussi finanziari	(358)	(307)
Quota di risultato rilevata a Patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(16)	5
Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili per la vendita	(19)	(77)
Variazione della riserva da traduzione	316	(1.369)
Altre componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico:		
Variazione delle passività (attività) nette per benefici definiti	-	-
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	(77)	(1.748)
Utile complessivo rilevato nell'esercizio	2.163	735
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	1.441	829
- di terzi	722	(94)

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITÀ	al 30 giugno 2014		al 31 dicembre 2013 restated	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	81.189		80.263	
Investimenti immobiliari	214		181	
Attività immateriali	32.893		33.022	
Attività per imposte anticipate	6.267		6.186	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.137		1.372	
Attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	6.279		6.414	4
Altre attività non correnti	882		817	15
	<i>[Totale]</i>	128.861	128.255	
Attività correnti				
Rimanenze	3.611		3.555	
Crediti commerciali	11.629	1.079	11.415	1.268
Crediti tributari	1.824		1.709	
Attività finanziarie correnti ⁽²⁾	8.375	10	8.297	4
Altre attività correnti	3.267	250	2.520	152
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.044		7.873	
	<i>[Totale]</i>	35.750	35.369	
Attività possedute per la vendita	14		241	
TOTALE ATTIVITÀ	164.625		163.865	

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 30 giugno 2014 rispettivamente pari a 4.726 milioni di euro (4.837 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e 140 milioni di euro (128 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 30 giugno 2014 rispettivamente pari a 1.546 milioni di euro (2.976 milioni di euro al 31 dicembre 2013), 2.375 milioni di euro (2.510 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e 21 milioni di euro (17 milioni di euro al 31 dicembre 2013).



ENERGIA ALLA TUA VITA

Comunicato
Stampa

Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	al 30 giugno 2014		al 31 dicembre 2013 restated	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Patrimonio netto del Gruppo				
Capitale sociale	9.403		9.403	
Altre riserve	6.849		7.084	
Utili e perdite accumulati	19.911		19.454	
	<i>[Totale]</i>		35.941	
Interessenze di terzi	16.711		16.891	
Totale patrimonio netto	52.874		52.832	
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	49.320		50.905	
TFR e altri benefici ai dipendenti	3.660		3.677	
Fondi rischi e oneri	7.402		7.971	
Passività per imposte differite	10.742		10.795	
Passività finanziarie non correnti	2.498		2.216	
Altre passività non correnti	1.354	2	1.259	2
	<i>[Totale]</i>		76.823	
Passività correnti				
Finanziamenti a breve termine	2.821		2.484	
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	6.784		4.658	
Debiti commerciali	10.391	2.925	12.923	3.647
Debiti per imposte sul reddito	1.111		286	
Passività finanziarie correnti	5.325		4.040	4
Altre passività correnti	10.343	18	9.799	24
	<i>[Totale]</i>		34.190	
Passività possedute per la vendita	-		20	
Totale passività	111.751		111.033	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	164.625		163.865	

Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro	1° semestre				
	2014	di cui con parti correlate		2013 restated di cui con parti correlate	
Risultato prima delle imposte	3.388			3.923	
Rettifiche per:					
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	382			391	
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali non correnti	2.201			2.279	
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti)	317			(96)	
Accantonamenti ai fondi	463			752	
(Proventi)/Oneri finanziari	1.343			1.031	
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	(13)			334	
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.081			8.614	
Incremento/(Decremento) fondi	(1.174)			(1.139)	
(Incremento)/Decremento di rimanenze	(32)			(77)	
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	(455)	189		(1.076)	(881)
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	(138)	(95)		(393)	(47)
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	(2.574)	(722)		(2.690)	(71)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	587	11		657	17
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(2.055)	(14)		(2.069)	(3)
Imposte pagate	(436)			(1.197)	
Cash flow da attività operativa (a)	1.804			630	
Investimenti in attività materiali non correnti	(2.275)			(2.147)	
Investimenti in attività immateriali	(210)			(196)	
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(104)			(148)	
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	23			68	
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	41			46	
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)	(2.525)			(2.377)	
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	3.027			1.065	
Rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	(1.081)			(3.288)	
Incasso/Esborsi per operazioni di cessione/(acquisto) di quote non controlling interest	(180)			1.795	
Oneri accessori alla cessione di quote azionarie senza perdita di controllo	-			(45)	
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(1.870)			(1.846)	
Cash flow da attività di finanziamento (c)	(104)			(2.319)	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	(10)			(128)	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	(835)			(4.194)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo ⁽¹⁾	7.900			9.768	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ⁽²⁾	7.065			5.574	

(1) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 7.873 milioni di euro al 1° gennaio 2014 (9.726 milioni di euro al 1° gennaio 2013), "Titoli a breve" pari a 17 milioni di euro al 1° gennaio 2014 (42 milioni di euro al 1° gennaio 2013) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 10 milioni di euro al 1° gennaio 2014 (non presenti al 1° gennaio 2013).

(2) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 7.044 milioni di euro al 30 giugno 2014 (5.543 milioni di euro al 30 giugno 2013), "Titoli a breve" pari a 21 milioni di euro al 30 giugno 2014 (29 milioni di euro al 30 giugno 2013) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 0 milioni di euro al 30 giugno 2014 (2 milioni di euro al 30 giugno 2013).